

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI INTERNAZIONALI
(Classe LM-52 – Relazioni internazionali)

Primo anno

Organizzazione internazionale

Prof. Marcello Di Filippo

Programma

Il corso è articolato in due parti principali.

La prima parte è incentrata sulla conoscenza di base del fenomeno dell'organizzazione internazionale e all'approfondimento dello studio dell'Unione europea, quale esempio più avanzato di cooperazione istituzionalizzata tra Stati. Saranno affrontati i seguenti temi: 1) dalle Comunità europee all'Unione europea (breve cenni storici relativi all'evoluzione del processo di integrazione; l'attuale struttura dell'Unione; le istituzioni politiche e giudiziarie); 2) le procedure inter-istituzionali e il ruolo della Corte di giustizia; 3) la tutela dei diritti fondamentali nell'Unione e il ruolo della Carta di Nizza; 4) la politica estera e di sicurezza comune; 5) le tendenze evolutive del sistema (il recente ampliamento a 27 Stati e le adesioni future; il ruolo della cooperazione rafforzata).

La seconda parte analizza le modalità con cui la comunità internazionale ha elaborato un quadro giuridico per i fenomeni migratori. Da una fase in cui gli Stati hanno concentrato l'attenzione sul controllo del proprio territorio e dei propri confini, e sull'interesse a veder rispettati determinati *standard* di tutela a vantaggio dei propri cittadini che si spostano in altri paesi, si è passati a una fase in cui l'accresciuta mobilità delle persone e la rilevanza assunta dai diritti umani e dall'azione di alcuni organismi internazionali (ONU, Consiglio d'Europa, Unione europea) hanno favorito il consolidamento di un *corpus* di regole internazionali riferibili ai movimenti transfrontalieri degli individui e al trattamento degli stranieri. Tali regole determinano un condizionamento, più o meno pronunciato, della discrezionalità di cui godono gli Stati nel disciplinare la materia. Obiettivo della seconda parte del corso è una disamina di tali regole e dei profili problematici che ne caratterizzano l'attuazione pratica, avendo riguardo sia alle norme universali che a quelle elaborate in cerchie più ristrette di Stati, con particolare riferimento al nascente diritto dell'Unione europea sull'immigrazione e l'asilo.

Il corso corrisponde ad un modulo annuale ed è valido per la Classe LM 52. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. M. Di Filippo (presidente), Dott. S. Marinai (membro effettivo), Dott. Leonardo Pasquali (membro effettivo).

Testi richiesti:

Per la prima parte

- A.M. Calamia e V. Vigiak, *Manuale breve di diritto dell'Unione europea*, IV ed., Milano, Giuffrè, 2010, pp. 5-231. In alternativa, U. Villani, *Istituzioni di Diritto dell'Unione europea*, II ed. riveduta e aggiornata, Bari, Cacucci editore, 2010, 1-392.

Per la seconda parte

- A.M. Calamia, M. Di Filippo, M. Gestri (a cura di), *Immigrazione, Diritto e Diritti. Profili inter-nazionalistici ed europei*, di prossima pubblicazione presso la CEDAM (Padova).

Ove tale testo non fosse ancora disponibile, gli studenti potranno preparare la seconda parte sui seguenti testi:

1) B. Nascimbene, 'Le migrazioni tra sovranità dello Stato e tutela dei diritti della persona', in M. Carta (a cura di), *Immigrazione, frontiere esterne e diritti umani. Profili internazionali, europei e interni*, Roma, 2009, pp. 1-36;

2) C. Zanghì, 'Circolazione delle persone e migrazioni nel Mediterraneo', in M. Carta (a cura di),

Immigrazione, frontiere esterne e diritti umani. Profili internazionali, europei e interni, Roma, 2009, pp.

37-58;

3) G. Cataldi, 'L'immigrazione tra universalità dei diritti umani e particolarità culturali', in M. Carta (a cura di), *Immigrazione, frontiere esterne e diritti umani. Profili internazionali, europei e interni*, Roma, 2009, pp. 59-94;

4) P. Benvenuti, 'La Convenzione di Ginevra sullo status dei rifugiati', in L. Pineschi (a cura di), *La tutela internazionale dei diritti umani*, Milano, Giuffrè, 2006, pp. 151-172;

5) A. Adinolfi, 'La libertà di circolazione delle persone e la politica dell'immigrazione', in G. Strozzi (a cura di), *Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, Torino, 2010, pp. 63-153;

6) M. Spatti, 'La disciplina comunitaria dell'immigrazione e dell'asilo: le ragioni di una politica comune', in U. Draetta - A. Santini (a cura di), *L'Unione europea in cerca di identità. Problemi e prospettive dopo il fallimento della "Costituzione"*, Milano, 2008, pp. 235-271;

7) M. Di Filippo, *La libera circolazione dei cittadini comunitari e l'ordinamento italiano: (po-che) luci e (molte) ombre nell'attuazione della Direttiva 2004/38/CE*, in *Rivista di diritto internazionale*, 2008, p. 420-448.

Una copia dei testi indicati sarà disponibile presso la Sezione di Diritto internazionale del Dipartimento di Diritto pubblico (Via S. Giuseppe n. 22, 1° piano, aperta tutte le mattine dal lunedì al venerdì ore 10-13; nonché i pomeriggi di martedì, mercoledì e giovedì, ore 15-18).

N.B. Oltre ai testi menzionati, si fa presente che è necessaria la consultazione delle disposizioni giuridiche, che vengono richiamate e illustrate nei testi sopra indicati, in particolare della Convenzione di Ginevra sui rifugiati del 1951 e della direttiva 2004/38. La conoscenza di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame. I due testi espressamente richiamati saranno disponibili insieme al materiale bibliografico per trarne copia: gli altri testi giuridici possono essere facilmente reperiti su internet.

Per i frequentanti, la preparazione sarà basata su parti dei manuali indicate a lezione, sugli appunti delle lezioni, nonché su materiale distribuito a lezione. Il corso presuppone una frequenza costante da parte degli studenti, una loro partecipazione attiva nonché un'attenzione agli sviluppi dell'attualità europea. Il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2010/2011.

N.B. Gli studenti, che nel corso dei loro studi avessero già sostenuto un esame di Diritto dell'Unione europea o di Diritto delle Comunità europee, dovranno concordare con il docente un programma alternativo.

Geopolitica internazionale. Storia delle crisi

Prof. Alessandro Volpi

Programma

Il corso affronta gli aspetti centrali della recente crisi finanziaria, individuando alcune delle principali cause storiche di medio periodo e gli aspetti più prettamente congiunturali del fenomeno. La crisi costituisce in tal senso un'occasione per valutare le dinamiche della globalizzazione e dei nuovi regionalismi mondiali.

Il corso, della durata di 42 ore, è valido per la Classe LM-52.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Volpi (Presidente), Dott.ssa E. Minuto – membri supplenti: Dott. A. Breccia, Dott. M. Manfredi, Dott. M. Finelli, Dott. F. Grassi, Dott. E. Pesì

Testi

A. Volpi, *Mappamondo post globale*, Milano, Terre di Mezzo, 2007;

A. Volpi, *Senza misura*, Pisa, Bfs, 2007;
A. Volpi, *Una crisi tante crisi*, Pisa, Bfs, 2009.

Storia politica dell'Europa contemporanea

Prof. Paolo Nello

Programma

Il corso verterà in primo luogo su alcuni dei sistemi politici europei in età contemporanea: Francia, Germania, Italia, Regno Unito, Spagna. Una parte monografica tratterà della politica estera italiana in epoca fascista e, più in generale, dell'evoluzione delle relazioni internazionali fra la Prima e la Seconda guerra mondiale.

La durata del corso è di 63 ore per il valore di 9 crediti. Esso è valido per la Classe LM 52.

L'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

La frequenza è vivamente consigliata.

Commissione d'esame

Prof. P. Nello (presidente), Prof. F. Amore Bianco, Prof. S. Luconi, Dott. L. Biancani (supplente), Dott.ssa A. Martini (supplente).

Testi richiesti

- *Storia dei sistemi politici europei nel XX secolo*, a cura di G. Pardini, Milano, Cedam, 2010, pp. 1-234;
- M. Lucioli, *Mussolini e l'Europa. La politica estera fascista*, Firenze, Le Lettere, 2009;
- R. Overy, *Le origini della seconda guerra mondiale*, Bologna, Il Mulino, 2009.

Economia internazionale

Prof. Andrea Mangani

Programma

Il corso è dedicato alla teoria del commercio internazionale, agli investimenti diretti esteri e alle imprese multinazionali. Gli argomenti trattati sono, in sintesi, i seguenti:

1. Introduzione al corso: metodo e contenuti
2. Il modello ricardiano di commercio internazionale
3. Commercio internazionale e dotazioni di risorse: il modello di Heckscher-Ohlin
4. Economia di scala, differenziazione del prodotto ed commercio internazionale
5. Elementi fondamentali di politica commerciale
6. Il ruolo delle imprese multinazionali nell'economia mondiale: osservazioni empiriche
7. Esistenza e caratteristiche delle imprese multinazionali: modelli teorici
8. Le determinanti degli investimenti diretti esteri
9. Gli effetti delle multinazionali nei paesi di destinazione e di origine
10. Politica economica e investimenti diretti esteri

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la classe LM 52, corso di laurea magistrale in Studi internazionali. L'esame prevede una prova scritta ed orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione uguale o superiore a diciotto.

Commissione d'esame

Prof. A. Mangani (Presidente), Prof. M. Morroni, Prof. A. Pench, Dott. L. Guerrazzi, Prof. A. Balestrino.

Testi richiesti

P. Krugman, M. Obstfeld, 2007, *Economia internazionale*, vol. I, Milano, Hoepli, capp. 2-4,6, 8.

G.B. Navaretti, A.J. Venables, 2006, *Le multinazionali nell'economia mondiale*, Bologna, Il Mulino, capp. 1-5, 7.

Alla pagina <http://www.sp.unipi.it/hp/mangani> sono disponibili esercizi per la preparazione dell'esame.

Storia del pensiero politico contemporaneo

Prof. Carmelo Calabrò

Programma

Titolo del corso: *Capitalismo e anticapitalismo nella storia del pensiero politico*

Il corso intende indagare le rappresentazioni e i giudizi che le diverse correnti del pensiero politico hanno offerto del capitalismo dalla Rivoluzione industriale fino ai giorni nostri. A partire dal dibattito nell'età dell'illuminismo, si seguiranno le evoluzioni del discorso intorno ai meccanismi e alle istituzioni del sistema capitalistico, mettendo in particolare evidenza le riflessioni critiche sul rapporto tra modello economico e modello di civiltà, inteso come insieme di ordinamenti politici e giuridici, visioni della società e concezioni morali.

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. C. Calabrò (Presidentre), ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

L. Pellicani, *Anatomia dell'anticapitalismo*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010.

G. Ingham, *Capitalismo*, Einaudi, Torino 2010, pp. 1-63, 128-156 e 188-217.

Relazioni internazionali 2

Prof. Luciano Bardi

Programma

Il corso consiste di un modulo di 42 ore di lezione incentrate sulla discussione, con particolare riferimento alle relazioni internazionali, di alcune tra le maggiori teorie alla base dell'analisi politica contemporanea: realismo, neorealismo, istituzionalismo neoliberale, costruttivismo, postmodernismo.

Modalità di svolgimento dell'esame:

Frequentanti e non frequentanti: prova orale basata sulla discussione, da effettuarsi nella stessa giornata dello scritto, dei risultati di una prova scritta costituita da 11 domande, del valore di tre punti ciascuna, a risposta aperta. Per l'ammissione alla prova orale sarà necessario il superamento della prova scritta con il punteggio di almeno 18 punti. Ambedue le prove saranno basate **sui testi richiesti per il corso**.

Commissione d'esame

Prof. L. Bardi (Presidente), Prof. A. Vannucci, Prof. Massimiliano Andretta.

Testi richiesti

G. J. Ikenberry e V.E. Parsi, *Teorie e metodi delle Relazioni Internazionali*, Laterza, ed. 2009.

Alexander Wendt, *Teoria sociale delle relazioni internazionali*, Vita e Pensiero ed., 2007, (parte sulle "tre culture dell'anarchia").

Ulteriori materiali indicati nel corso del semestre.

Storia delle relazioni internazionali

Prof.ssa Marinella Neri Gualdesi

Programma

Il corso affronterà l'evoluzione dei rapporti tra Stati Uniti ed Europa, dedicando particolare attenzione dagli anni '40 ad oggi. In tale ambito verranno sottolineati gli aspetti di carattere politico e strategico (il sostegno americano al processo di integrazione europea, la creazione e gli sviluppi dell'alleanza atlantica, la crisi del sistema bipolare, l'ascesa degli Stati Uniti a "unica superpotenza" negli anni Novanta, ecc...).

Largo spazio sarà dedicato all'approfondimento della crisi del legame transatlantico dopo la fine del conflitto Est-Ovest, cui ha fatto seguito la difficile definizione di un nuovo ordine internazionale, mettendo in evidenza le dinamiche di collaborazione , ma spesso anche di divergenza, che hanno caratterizzato e tuttora caratterizzano i rapporti tra Stati Uniti e Europa alla luce anche del ruolo dell'Unione europea come attore internazionale.

Parte del corso si svolgerà in forma seminariale, con la collaborazione attiva degli studenti attraverso letture specifiche.

La durata del corso è di 63 ore. Il corso è valido per la Classe LM-52.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa M. Neri Gualdesi (Presidente), Prof.ssa Elena Dundovich, Dott. Simone Paoli (membro supplente).

Testi richiesti

G. Mammarella, *Destini incrociati, Europa e Stati Uniti 1900-2003*, Roma-Bari, Laterza, 2005, 2 edizione;

G.Mammarella, *Europa e Stati Uniti dopo la guerra fredda*, Bologna, Il Mulino,2010;

- Mario Del Pero e Federico Romero (a cura di), *Le crisi transatlantiche. Continuità e trasformazioni*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2007.

Lingua inglese

Prof.ssa Elisa Mattiello

Programma

Il corso, valido per il CdS in Studi Internazionali (Classe LM-52), si tiene nel primo semestre e consiste in 42 ore di didattica frontale, corrispondenti a 6 CFU.

Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti necessari per una corretta trattazione e interpretazione di testi giornalistici di argomento sociopolitico, economico e giuridico.

Durante il corso saranno presi in esame testi di quotidiani reperibili on-line (es. dal sito *BBC News*, *The Economist*, *Daily Mirror*). I testi saranno analizzati ai vari livelli linguistici (morfologico, sintattico, semantico, lessicale, testuale) e con esercitazioni pratiche in aula comprendenti ascolto, comprensione, acquisizione del vocabolario di base e traduzione.

L'esame, condotto secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, consiste in una prova orale sugli argomenti affrontati a lezione e prevede inoltre la lettura e la traduzione in italiano dei testi presi in considerazione.

Per gli studenti frequentanti sarà possibile sostenere un esame scritto *in itinere*, seguito da un breve colloquio orale da svolgersi nei regolari appelli di esame.

Commissione di esame

Prof.ssa E. Mattiello (presidente), ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

Una dispensa con i testi selezionati, gli argomenti affrontati e gli esercizi pertinenti sarà resa disponibile per gli studenti. Indicazioni circa il reperimento del materiale in programma d'esame saranno fornite dal docente a lezione.

Per gli studenti frequentanti/non-frequentanti con livello elementare di lingua inglese, si consiglia la consultazione di una grammatica: es. R. Murphy, *English Grammar in Use. A Self-study Reference and Practice Book for Intermediate Students of English*, Cambridge, CUP, 2004.

Ricevimento e recapiti della docente

Il ricevimento si svolge il mercoledì alle ore 10.30, presso il Dipartimento di Anglistica (Via S. Maria, 67).

e.mattiello@anql.unipi.it